

in materia di Grandi infrastrutture e appalti

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-05555 (Simiani – PD)</p> <p>Richiesta di iniziative urgenti per garantire certezza giuridica nelle procedure di project financing, a seguito della sentenza della Corte di Giustizia UE ("Urban Vision") che ha dichiarato incompatibile il diritto di prelazione del promotore, scongiurando blocchi o contenziosi sui cantieri PNRR in corso.</p>	<p>Risposta del Sottosegretario per le infrastrutture Ferrante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 5 febbraio 2026 ha sancito l'incompatibilità comunitaria del diritto di prelazione "rinforzata" del promotore, che consentiva a quest'ultimo di adeguare la propria offerta a quella dell'aggiudicatario nella finanza di progetto. • In virtù del primato del diritto eurounitario, i giudici e le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di disapplicare le norme interne contrastanti, recependo in modo immediato l'interpretazione vincolante espressa dalla Corte europea. • La decisione non comporta il blocco o l'annullamento automatico delle procedure di project financing in corso. Trattandosi di procedimenti complessi e a formazione progressiva, viene raccomandata la tutela della continuità amministrativa e dell'affidamento. • Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con la Presidenza del Consiglio, sta elaborando interventi correttivi urgenti volti ad adeguare l'ordinamento nazionale alle indicazioni della Corte, preservando al contempo l'attrattività degli investimenti infrastrutturali strategici.
<p>Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-05557 (Pastorella – Az)</p> <p>Richiesta di chiarimenti su attività, allocazione delle risorse e cronoprogramma del nuovo piano da 69,9 milioni per il potenziamento del SINFI, affidato in-house a Infratel Italia.</p>	<p>Risposta del Sottosegretario di Stato alla Presidenza Butti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Dipartimento per la trasformazione digitale precisa che l'importo complessivo di 69,9 milioni di euro non costituisce un nuovo stanziamento, ma rappresenta la sintesi finanziaria di tutti gli interventi sul SINFI programmati, attuati o in corso nel periodo 2020-2026. • L'evoluzione tecnologica della piattaforma è stata finanziata con 25 milioni di euro a valere sulle risorse del PNRR (Missione 1, Componente 1, Investimento 1.3.1, relativo alla PDND). Le attività operative sono state avviate il 19 dicembre 2024 e si sono concluse in linea con il cronoprogramma il 30 giugno 2026. • Il SINFI si trasforma da semplice registro in piattaforma abilitante grazie all'integrazione bidirezionale con la Piattaforma Digitale

	<p>Nazionale Dati (PDND), sul cui catalogo sono ora disponibili 13 e-services. Basato sul principio del <i>once only</i>, il sistema offre funzionalità avanzate come il monitoraggio georeferenziato dei cantieri e l'individuazione degli edifici <i>broadband ready</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'affidamento diretto <i>in house</i> a Infratel Italia S.p.A. (ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023) garantisce la continuità tecnica e amministrativa delle procedure. La scelta valorizza l'esperienza già maturata dalla società nella gestione dei piani nazionali BUL, Italia a 1 Giga e Italia 5G, ottimizzando tempi e costi di gestione.
<p>Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-05558 (Dara – Lega)</p> <p>Richiesta di chiarimenti sulle potenzialità del nuovo SINFI evoluto in gemello digitale per coordinare preventivamente gli scavi stradali, supportando i Comuni nella pianificazione infrastrutturale integrata.</p>	<p>Risposta del Sottosegretario di Stato alla Presidenza Butti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Governo promuove l'evoluzione del SINFI, affidando il progetto a Infratel Italia S.p.A. L'obiettivo è realizzare una piattaforma tecnologica avanzata che integri informazioni geospaziali e modelli di intelligenza artificiale. • La transizione trasforma il sistema da un mero archivio burocratico a un catasto digitale dinamico. Il fattore abilitante è l'interoperabilità con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati, che permetterà una pianificazione strategica basata su dati standardizzati e aggiornati in tempo reale. • I Comuni disporranno di strumenti digitali per ottimizzare la pianificazione e la gestione del territorio. Il SINFI faciliterà la condivisione preventiva dei programmi di lavoro tra i diversi gestori di rete (fibra ottica, acqua, gas, energia), consentendo di accorpare gli scavi in un'unica finestra temporale. • L'ottimizzazione degli interventi stradali mira a contenere la frammentazione dei cantieri e a preservare l'integrità delle carreggiate. La riduzione delle manomissioni ripetute del manto stradale limiterà i disagi alla viabilità urbana, ridurrà i costi per le imprese e genererà valore pubblico tangibile per le amministrazioni locali.
<p>Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-05547 (Testa – FdI)</p> <p>Richiesta di quantificazione degli effetti finanziari negativi derivanti dalle frodi fiscali legate al Superbonus 110%, a seguito del sequestro di crediti fittizi per oltre 560 milioni di euro.</p>	<p>Risposta della Sottosegretaria per l'economia Albano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiama il recente sequestro di oltre 560 milioni di euro in crediti d'imposta legati al Superbonus, eseguito dalla Guardia di finanza di Siracusa in collaborazione con l'Agenzia delle entrate e i nuclei speciali di Roma. • Per contrastare i fenomeni fraudolenti, sono stati potenziati i controlli preventivi: l'Agenzia delle entrate può sospendere entro 5 giorni lavorativi le comunicazioni di cessione o

	<p>sconto in fattura che presentano profili di rischio, annullando l'efficacia dell'operazione in caso di esito positivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La disciplina sulla circolazione dei crediti è stata irrigidita attraverso il divieto generale di optare per lo sconto in fattura (salvo deroghe tassative), il divieto di cessioni parziali successive alla prima comunicazione e l'obbligo di tracciabilità mediante l'attribuzione di un codice identificativo univoco. • Il monitoraggio complessivo dell'impatto negativo sui conti pubblici derivante dalle misure "Superbonus" e "Bonus facciate" rileva una spesa attualmente stimata in circa 192 miliardi di euro relativamente al periodo 2020-2025.
<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02760 (Manzi – PD)</p> <p>Richiesta di iniziative urgenti per garantire la trasparenza e l'accessibilità economica degli alloggi universitari finanziati con il PNRR.</p>	<p>Risposta della Ministra dell'università Bernini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Ministero dell'università e della ricerca rileva che i costi dei posti letto negli studentati finanziati dal PNRR includono servizi integrati quali utenze (luce, acqua, gas, Wi-Fi, riscaldamento) ed eventuali servizi di ristorazione, differenziandosi strutturalmente dalle tariffe del mercato libero della locazione. • Viene contestato l'utilizzo di rilevazioni immobiliari private basate su medie regionali, precisando che tale approccio altera il confronto non isolando i singoli poli universitari urbani, i quali sono storicamente caratterizzati da una pressione abitativa e da dinamiche di prezzo superiori rispetto alle aree periferiche. • I parametri di costo dei posti letto realizzati con i fondi europei sono definiti sulla base di contratti di locazione depositati e verificati dall'Agenzia delle entrate. La documentazione finanziaria e tecnica relativa a ciascun progetto ammesso è consultabile sul portale istituzionale del Ministero. • L'azione programmata mira al consolidamento e al raggiungimento dell'obiettivo di 60.000 posti letto a canone calmierato, secondo i criteri di trasparenza, monitoraggio e attuazione previsti dal bando del Piano nazionale di ripresa e resilienza.
<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02761 (Boschi – IV)</p> <p>Richiesta di chiarimenti e interventi correttivi sui criteri di determinazione delle tariffe per gli alloggi universitari finanziati dal PNRR, a fronte di canoni d'affitto superiori ai prezzi medi di mercato a causa di servizi extra obbligatori.</p>	<p>Risposta della Ministra dell'università Bernini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Ministero dell'università e della ricerca conferma che il target del PNRR non ha subito riduzioni e rimane fissato a 60.000 posti letto. Di questi, 30.000 sono realizzati tramite il bando per l'housing universitario e gli altri 30.000 attraverso lo strumento finanziario introdotto in collaborazione con l'ANCI per

	<p>agevolare i soggetti pubblici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I canoni degli alloggi universitari includono servizi essenziali e non sono comparabili con il mercato privato. Una quota pari al 30 per cento dei posti letto è riservata agli studenti privi di mezzi con tariffe calmierate comprese tra i 150 e i 300 euro, applicate dai gestori secondo i criteri e le graduatorie degli enti per il diritto allo studio. • Il restante 70% dei posti è destinato all'applicazione di una tariffa media che risulta comunque ridotta rispetto ai valori di mercato. Tutti i soggetti gestori, sia pubblici che privati, vengono individuati attraverso procedure di selezione pubbliche e trasparenti coordinate da una commissione di valutazione. • L'operazione di edilizia universitaria si fonda sul principio costituzionale di sussidiarietà, integrando l'investimento privato laddove l'iniziativa pubblica non riesce a coprire l'intera domanda. La strategia mira a canalizzare le risorse per il recupero di immobili inutilizzati nelle principali città sede di atenei.
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08370 (Ghio – PD)</p> <p>Richiesta di verifiche urgenti sulla filiera degli appalti e dei subappalti per la costruzione della nuova diga foranea del porto di Genova, a seguito di un'indagine giudiziaria che ha fatto emergere presunti fenomeni di caporalato, sfruttamento della manodopera e falsi attestati sulla sicurezza nel cantiere di Vado Ligure.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05574 (Caso – M5S)</p> <p>Richiesta di un piano straordinario e risorse urgenti per l'emergenza caldo negli edifici scolastici e nei campi estivi.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta orale 3-02765 (La Salandra – FdI)</p> <p>Richiesta di iniziative, anche normative, per favorire soluzioni stragiudiziali nel vasto contenzioso civile legato al Superbonus, originato dal mancato pagamento dei professionisti tecnici a causa dell'insolvenza o cessazione dei general contractor.</p>	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di indirizzo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Mozione 1-00591 (Pandolfo - PD)	Respinta

<p>Richiesta di un piano straordinario di rilancio economico e di politica industriale, interventi strutturali per abbattere i costi energetici di famiglie e imprese, l'accelerazione delle fonti rinnovabili sfruttando la clausola di salvaguardia UE, e tutele mirate per i clienti vulnerabili a fronte delle tensioni geopolitiche nello Stretto di Hormuz.</p>	
--	--

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-03162 (Pirondini – M5S)</p> <p>Richiesta di un cronoprogramma ufficiale e aggiornato sui lavori del nodo ferroviario di Genova, con particolare riferimento alle tempistiche per la realizzazione della fascia di rispetto ferroviaria di Palmaro e al rinnovo del protocollo d'intesa del 2021.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta orale 3-02696 (Sironi – M5S)</p> <p>Richiesta di un piano nazionale per l'adeguamento climatico delle scuole e di investimenti urgenti per fronteggiare l'emergenza caldo nelle aule.</p>	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02762 (Gentile – FI)</p> <p>Richiesta di chiarimenti sui risultati e sulle milestone raggiunte nell'ambito delle misure del PNRR dedicate alla formazione continua e al rafforzamento delle competenze dei dipendenti pubblici.</p>	<p>Risposta del Ministro per la Pubblica amministrazione Zangrillo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Ministero per la Pubblica amministrazione conferma il conseguimento di tutti i target PNRR di propria competenza alla scadenza del 30 giugno 2026. Per la milestone M1C1-66 sulla formazione, a fronte di un obiettivo di 442.000 certificati di frequenza, ne sono stati rilasciati complessivamente 2.900.000 a partire dal 2023. • La piattaforma Syllabus ha registrato l'adesione di oltre 10.000 amministrazioni pubbliche, coinvolgendo 1.220.000 dipendenti. L'offerta formativa include 9 programmi dedicati alla transizione digitale e alle nuove tecnologie, integrati dal recente corso sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale avviato il 15 giugno. • Sono stati attivati percorsi specifici dedicati allo sviluppo delle competenze trasversali e manageriali della dirigenza pubblica. Parallelamente, l'iniziativa PerForma PA finanzia progetti personalizzati strutturati dalle singole amministrazioni in base alle proprie necessità operative, raggiungendo circa 19.000 dipendenti. • Sul territorio nazionale si sta completando la rete dei poli formativi territoriali, attualmente attivi in otto regioni con hub fisici specializzati su tematiche verticali. Gli investimenti hanno permesso di innalzare le ore medie annue di formazione per dipendente dalle 6 ore del 2022 alle 40 ore attuali, in linea con la direttiva del gennaio 2025. • Il Dipartimento della funzione pubblica ha raggiunto gli obiettivi previsti per la milestone M1C1-59, relativa alla gestione strategica delle risorse umane, e per la milestone M1C1-63, incentrata sulla semplificazione delle procedure amministrative, consolidando il percorso di modernizzazione della macchina pubblica.
<p>Interrogazione a risposta orale 3-02767 (Mollicone – FdI)</p> <p>Richiesta di iniziative normative per tutelare l'accesso gratuito alle ZTL per i veicoli elettrici, contrastando la recente delibera di Roma Capitale che introduce permessi annuali a pagamento.</p>	<p>Presentata</p>

SENATO DELLA REPUBBLICA

Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta orale 3-02686 (Meloni – PD)</p> <p>Richiesta di chiarimenti e interventi normativi sull'utilizzo dell'autorizzazione unica nella ZES unica del Mezzogiorno, contestando il presunto uso distorto dello strumento per l'approvazione di grandi insediamenti e complessi turistici di lusso in deroga ai vincoli paesaggistici.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta orale 3-02695 (Boccia – PD)</p> <p>Richiesta di chiarimenti sull'ipotesi di introdurre una tassazione differenziata degli utili bancari in funzione della loro origine e preoccupazione per il rischio di una traslazione dei costi sulle imprese tramite l'aumento delle commissioni e l'inasprimento delle condizioni di accesso al credito.</p>	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-05554 (Mazzetti – FI)</p> <p>Richiesta di provvedimenti per salvaguardare la pianificazione urbanistica locale e favorire la rigenerazione urbana e il nuovo codice delle costruzioni, superando i vincoli e i blocchi al settore edilizio previsti dalla bozza del Piano nazionale di ripristino della natura.</p>	<p>Risposta del Sottosegretario per le infrastrutture Ferrante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Piano Nazionale di Ripristino della natura (PNR), redatto sulla base di uno studio preliminare dell'ISPRA, è in fase di definizione tramite consultazione pubblica. Per il mese di luglio sono stati programmati incontri tematici con cinque gruppi di portatori di interesse, tra cui ANCI e ANCE, per mitigare l'impatto sul settore e favorire la sostenibilità urbana. • L'efficacia delle misure rispetterà i vincoli del Regolamento (UE) 2024/1991, il cui articolo 8 vieta la perdita netta di spazi verdi e copertura arborea urbana entro il 31 dicembre 2030 rispetto ai livelli del 2024. A partire dal 2031 scatterà l'obbligo di una loro crescita progressiva, anche mediante l'integrazione del verde negli edifici e nelle infrastrutture. • L'impatto del Piano sul territorio sarà approfondito nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Al fine di salvaguardare il sistema delle autonomie locali, l'accordo in Conferenza Unificata prevede che la bozza finale del PNR sia subordinata a una vera e propria intesa vincolante, escludendo conflitti con la pianificazione urbanistica comunale. • Gli obiettivi del Piano si coordinano con le politiche abitative in itinere, quali il Piano Casa e il disegno di legge sulla rigenerazione urbana. In questo contesto si inserisce la delega di riforma del Testo Unico dell'Edilizia, volta a cambiare il paradigma del settore promuovendo la riqualificazione dell'esistente, la sicurezza antisismica e la riduzione del consumo di suolo.
<p>Interpellanza 2-00871 (Morfino – M5S)</p> <p>Richiesta di verifiche ispettive e interventi di bonifica per la discarica di Timpazzo a Gela, a seguito dell'indagine antimafia sul conferimento illecito di rifiuti non conformi.</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interrogazione a risposta orale 3-02763 (Bonelli – AVS)</p> <p>Richiesta di modifiche al decreto di attuazione della direttiva UE sulla tutela penale dell'ambiente e sull'estensione dello scudo autorizzatorio.</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interpellanza urgente 2-00874 (Carmina – M5S)</p>	<p>Risposta del Sottosegretario per la salute</p>

<p>Richiesta di iniziative urgenti per fronteggiare la perdurante crisi idrica nell'Agrigentino, accelerare il rifacimento delle reti idriche obsolete e chiarire il funzionamento del dissalatore di Porto Empedocle.</p>	<p>Gemmato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ufficio commissariale ha emesso provvedimenti di finanziamento per circa centoventotto milioni di euro destinati a duecento interventi urgenti, finalizzati principalmente al revamping di pozzi e sorgenti, al ripristino delle opere di adduzione e alla sostituzione delle condotte maggiormente deteriorate per ridurre le perdite idriche. • Nel territorio di Agrigento sono stati finanziati interventi per oltre ventisette milioni di euro per opere idriche che garantiscono un recupero di quattrocento litri al secondo, ottenuti sia attraverso nuove fonti di captazione sia tramite la riduzione delle perdite strutturali delle reti di distribuzione. • Il programma straordinario da cento milioni di euro prevede la sostituzione dei vecchi impianti obsoleti con moderni dissalatori a osmosi inversa a Porto Empedocle, Trapani e Gela, affidando la realizzazione e la messa in esercizio delle infrastrutture a Siciliacque Spa quale soggetto attuatore. • L'infrastruttura di Porto Empedocle ha prodotto complessivamente oltre 1,6 milioni di metri cubi di acqua potabile e, a seguito del rilascio delle autorizzazioni ambientali, sono stati avviati i lavori per il completamento della condotta sottomarina destinata allo scarico della salamoia. • La programmazione ordinaria prevede investimenti superiori a ottanta milioni di euro per l'ammodernamento e la digitalizzazione delle infrastrutture, integrandosi con il Piano nazionale del settore idrico del 2024 per ottimizzare i finanziamenti e risolvere le persistenti criticità delle reti di distribuzione.
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08369 (Scotto – PD)</p> <p>Richiesta di iniziative urgenti per la messa in sicurezza e la ricostruzione del Parco archeologico di Longola (Poggiomarino), colpito da incendi di natura dolosa.</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08371 (Rubano – FI)</p> <p>Richiesta di chiarimenti sullo stato del finanziamento per la mitigazione del rischio idrogeologico nel Comune di San Lorenzo Maggiore, oggetto di una procedura di revoca per il mancato rispetto dei termini di affidamento dei lavori a causa del dissesto finanziario dell'ente.</p>	<p>Presentata</p>

<p>Interpellanza 2-00876 (Perantoni – M5S)</p> <p>Richiesta di chiarimenti sulla decisione del Consiglio dei ministri di confermare l'Autorizzazione unica ZES per la realizzazione, in deroga ai vincoli paesaggistici e di inedificabilità assoluta in un'area protetta, di un macro-complesso turistico a Cala Finanza (Sardegna), superando i pareri negativi di tutti gli enti locali e della Soprintendenza.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta orale 3-02764 (Lai – PD)</p> <p>Richiesta di chiarimenti e iniziative normative sull'ambito di applicazione dell'Autorizzazione unica (AU) nella ZES unica del Mezzogiorno.</p>	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di indirizzo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Mozione 1-00592 (L'Abbate – M5S)</p> <p>Richiesta di un Piano nazionale per la riduzione delle emissioni di composti organici volatili non metanici. La mozione impegna il Governo, tra l'altro, ad assumere iniziative, anche normative, volte a promuovere la progressiva sostituzione dei solventi tradizionali con prodotti a basso contenuto di composti organici volatili, anche attraverso incentivi economici, strumenti fiscali e criteri ambientali minimi negli appalti pubblici;</p>	Presentata
<p>Mozione 1-00593 (Boschi – IV)</p> <p>Richiesta di un piano organico di interventi strutturali per contrastare la crisi climatica e mitigare l'impatto delle ondate di calore sulla salute pubblica, sull'economia e sulla sicurezza nazionale.</p>	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-03156 (Zambito – PD)</p> <p>Richiesta di deliberazione dello stato di calamità nazionale per i territori dei monti Pisani colpiti dal devastante incendio boschivo della primavera 2026, al fine di garantire i risarcimenti ai privati e finanziare interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico sulle pendici deforestate.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-03161 (Pirro – M5S)</p>	Presentata

<p>Richiesta di un quadro tecnico e finanziario aggiornato sulla bonifica del Sito di Interesse Nazionale (SIN) ex Ecolibarna a Serravalle Scrivia, sullo stato di avanzamento delle caratterizzazioni e sulle tempistiche per la sottoscrizione del nuovo accordo di programma.</p>	
<p>Interrogazione a risposta orale 3-02689 (Bergesio – Lega)</p> <p>Richiesta di iniziative per garantire un equo bilanciamento nella gestione delle risorse idriche del bacino del Po, salvaguardando le aziende agricole della parte occidentale a fronte delle restrizioni sulle deroghe al deflusso minimo vitale introdotte per contrastare la crisi idrica e l'intrusione salina nel delta orientale.</p>	Presentata

in materia di Energia

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata 3-02756 (Lupi – NM)</p> <p>Richiesta di chiarimenti sui principali risultati del Piano Mattei per l'Africa e sulle relative opportunità strategiche per la politica energetica e il contenimento dei costi.</p>	<p>Risposta del Ministro degli Affari esteri Tajani:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Ministero degli affari esteri descrive lo stato di attuazione del Piano Mattei, finalizzato a consolidare i partenariati con il continente africano. La terza relazione annuale attesta il raddoppio dei Paesi partner, passati da nove a diciotto, con l'avvio complessivo di settantasei progetti di cooperazione. • Sul piano economico, le aziende italiane beneficiano di strumenti finanziari dedicati. La misura Africa di SIMEST ha sostenuto centoquarantacinque finanziamenti per quasi centoquindici milioni di euro, mentre la task force di SACE ha mobilitato oltre quattro miliardi di euro in garanzie per contratti commerciali internazionali. • La cooperazione allo sviluppo destina oltre il 60% degli interventi all'Africa nei settori di energia e agricoltura. In ambito energetico, l'Italia partecipa a programmi continentali ed è entrato nella fase operativa il progetto del cavo Elmed, snodo di interconnessione elettrica con la Tunisia. • Nel comparto sanitario sono stanziati oltre 90 milioni di euro a favore dell'alleanza Gavi e del Fondo globale. L'architettura finanziaria viene integrata dalle risorse del Fondo italiano per il clima, che ha deliberato quindici interventi per un valore complessivo di circa 1,2 miliardi di euro.

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di indirizzo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Mozione 1-00589 (Bonelli – AVS)</p> <p>Richiesta di impegni governativi per contrastare il caro energia potenziando le fonti rinnovabili e l'eolico offshore, introducendo una tassa sugli extraprofitti fossili e promuovendo l'elettrificazione dei consumi.</p>	<p>Presentata</p>

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-05559 (Ghirra – AVS)</p> <p>Richiesta di iniziative per sviluppare infrastrutture cloud europee alternative agli hyperscaler extra-UE, al fine di salvaguardare la sovranità digitale e l'autonomia tecnologica nazionale.</p>	<p>Risposta del Sottosegretario di Stato alla Presidenza Butti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Governo definisce la sovranità digitale non come la semplice presenza fisica di data center, ma come la capacità di governare l'intera catena del valore tecnologico. A livello nazionale, questa strategia si declina attraverso la Strategia Cloud Italia (coordinata con l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale), il Polo Strategico Nazionale e gli investimenti del PNRR. • Sul fronte del supercalcolo, da settembre 2025 è operativa la "IT4LIA AI Factory" presso il Tecnopolo di Bologna, strutturata attorno al supercomputer Leonardo. Il network nazionale per l'intelligenza artificiale comprende anche i sistemi di Pavia, Genova e il nuovo polo di Napoli, con il supporto delle fondazioni ChipsIT e AI4Industry. • L'Italia formalizzerà una candidatura unitaria, sostenuta da un ampio consorzio pubblico-privato, per ospitare una delle prossime Gigafabbriche di IA promosse dall'Unione europea. L'infrastruttura su larga scala sarà dedicata allo sviluppo e alla formazione di modelli di computazione di ultima generazione. • A sostegno delle imprese e della ricerca industriale, il Governo ha attivato a inizio anno i nuovi Accordi per l'innovazione con uno stanziamento di 731 milioni di euro. A queste risorse si aggiungono ulteriori 505 milioni di euro specificamente riservati a progetti di sviluppo sperimentale ad alto contenuto tecnologico nelle regioni del Mezzogiorno.
<p>Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-05561 (Iaria – M5S)</p> <p>Richiesta di iniziative per definire una strategia nazionale sui data center, introducendo vincoli ambientali legati al risparmio idrico, al riuso termico e alla sostenibilità energetica dei territori.</p>	<p>Risposta del Sottosegretario di Stato alla Presidenza Butti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Governo inquadra i centri di elaborazione dati come infrastrutture critiche per la sovranità digitale e l'autonomia tecnologica, in un contesto in cui la domanda computazionale globale è destinata a triplicare entro il 2030. La Strategia Cloud Italia affronta questa espansione integrando criteri di sostenibilità, promuovendo impianti a ricircolo d'acqua per ridurre al minimo l'impatto idrico. • Il comparto registra una forte crescita sul territorio nazionale: ai 7,1 miliardi di euro investiti nel triennio 2023-2025 si aggiungono

	<p>oltre 25 miliardi di euro di investimenti annunciati per il periodo 2026-2028 da parte dei principali player globali. Il coordinamento dei flussi fa capo alla Strategia per l'attrazione degli investimenti esteri in data center, pubblicata dal MIMIT a novembre scorso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Amministrazione utilizzerà il potenziamento del SINFI (Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture) come strumento di politica industriale per mappare e individuare le aree regionali più idonee all'edificazione dei nuovi hub. La pianificazione georeferenziata mira a prevenire ed evitare concentrazioni territoriali critiche sotto il profilo della sicurezza e del carico energetico. • La semplificazione amministrativa e l'accelerazione degli investimenti strategici sono sostenute da un quadro di riforme strutturali (DL n. 104/2022, DL n. 155/2022, lo sportello digitale della ZES Unica) e dal nuovo procedimento unico introdotto dal Decreto "Bollette". Parallelamente, è in corso un tavolo tecnico con l'Istat per l'introduzione di un codice ATECO dedicato al settore. • Lo sviluppo del settore si raccorda con la legge approvata dalla Regione Lombardia il 26 maggio 2026 per la disciplina territoriale degli insediamenti, e si inserisce nella cornice sovranazionale tramite la proposta di regolamento europeo CADA (<i>Cloud and AI Development Act</i>), volta a garantire una crescita digitale sicura, competitiva e resiliente.
--	--

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di indirizzo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Mozione 1-00590 (Pavanelli – M5S) Richiesta di impegni per il rilancio industriale ed economico tramite investimenti nelle fonti rinnovabili , contrasto alla povertà energetica , tutela retributiva con il salario minimo e misure a sostegno delle imprese.	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta orale 3-02690 (Paita – IV) Richiesta di chiarimenti sulle linee di politica industriale per l'ultimo anno di legislatura,	Risposta del Ministro delle imprese Urso: <ul style="list-style-type: none"> • Il Ministero delle imprese e del made in Italy rileva la riduzione delle crisi aziendali nazionali e il rafforzamento dell'attrattività del Paese.

<p>indicando tre misure concrete per mitigare i costi energetici delle imprese e compensare gli impatti negativi delle tensioni internazionali e della burocrazia.</p>	<p>Gli investimenti esteri segnano un incremento del 15% nelle imprese, del 19% nella borsa e dell'8% nei titoli di Stato.</p> <ul style="list-style-type: none">• Sul fronte dell'innovazione e dell'economia digitale, oltre allo stanziamento da 5 miliardi di euro per STMicroelectronics a Catania, il nuovo piano Transizione 5.0 ha già raccolto 6.300 domande per un valore di 2 miliardi di euro di investimenti. Viene inoltre confermata la candidatura del consorzio italiano per ospitare la Gigafactory europea sull'intelligenza artificiale.• Le misure di semplificazione amministrativa hanno triplicato i contratti di sviluppo, passati dai 41 del 2022 ai 134 del 2025. Per stimolare l'aggregazione tra imprese, a settembre 2026 verrà presentato un nuovo decreto dedicato.• L'autonomia strategica si focalizza sulla transizione energetica, che unisce fonti rinnovabili e rilancio del nucleare civile, e sulla sicurezza degli approvvigionamenti. L'Italia si è candidata a ospitare nel porto di Marghera il primo centro europeo di stoccaggio delle materie prime critiche per proteggere il comparto industriale da improvvisi shock di fornitura.
--	--

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-05548 (Alifano – M5S)</p> <p>Richiesta di iniziative urgenti per superare l'inefficacia degli avvisi bonari e l'esiguità dei controlli fiscali, a seguito dei rilievi della Corte dei conti sull'iniquità del carico tributario.</p>	<p>Risposta della Sottosegretaria per l'economia Albano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Amministrazione finanziaria riconduce la maggiore incidenza dell'IRPEF su lavoratori dipendenti e pensionati all'adozione di un modello di imposizione duale. I redditi da capitale sono assoggettati a tassazione separata proporzionale per evitare la doppia imposizione rispetto all'IRES, mentre per le piccole attività operano regimi forfettari volti a favorire la compliance. • Il modello di contrasto all'evasione si è evoluto in un sistema integrato che sfrutta le tecnologie digitali e la fatturazione elettronica. Questa strategia ha generato un recupero di gettito pari a 36,2 miliardi di euro nell'anno di imposta 2025, determinando un incremento dei versamenti diretti e spontanei da parte dei contribuenti. • La quota del 14% di riscossione immediata degli avvisi bonari per gli anni 2020-2022 viene considerata parziale. L'Amministrazione precisa che si tratta di un processo dinamico, in cui una parte rilevante delle somme è corrisposta tramite rateizzazioni ancora attive e circa il 59% viene riscosso progressivamente tramite iscrizione a ruolo. • Nel 2025 gli accertamenti ordinari hanno superato quota 223.000, registrando un incremento di circa 34.000 interventi (+18%) rispetto al 2024. All'interno di questo aumento complessivo, una quota superiore all'11 per cento ha riguardato specificamente i soggetti titolari di partita IVA. • La pianificazione ispettiva si basa sulla selezione mirata dei contribuenti con elevati indicatori di rischio, mentre i controlli automatizzati delle dichiarazioni coprono il 100% della platea. La strategia futura prevede l'ottimizzazione dell'analisi del rischio e dell'interoperabilità delle banche dati mediante l'impiego dell'intelligenza artificiale.
<p>Interpellanza urgente 2-00872 (Steger – Min Ling)</p> <p>Richiesta di chiarimenti sulle tempistiche di trasmissione dei disciplinari del Fondo impianti di risalita e sulla cumulabilità e compatibilità del contributo con i crediti d'imposta Transizione 4.0 e Transizione 5.0, al fine di definire le corrette basi</p>	<p>Presentata</p>

di calcolo ed evitare sanzioni alle imprese beneficiarie.	
---	--

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta orale 3-02683 (Tajani – PD)</p> <p>Richiesta di misure per invertire l'insuccesso delle definizioni agevolate, contrastarne l'uso strumentale e dilatorio delle sanatorie, potenziare l'efficacia dei pignoramenti e scongiurare la perdita di crediti erariali con l'introduzione del discarico automatico dei ruoli.</p>	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-05550 (Scotto – PD)</p> <p>Richiesta di iniziative urgenti sul rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro presso lo stabilimento Acciaierie d'Italia di Taranto e sulla revoca della Cigs per il personale specializzato addetto alle manutenzioni strutturali.</p>	<p>Risposta del Sottosegretario per il lavoro Durigon:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le verifiche sulla corretta applicazione del D.Lgs. n. 81 del 2008 sono affidate all'Ispettorato nazionale del lavoro, con l'obiettivo di garantire che l'uso degli ammortizzatori sociali non sguarnisca i presidi degli impianti ad alto rischio. • Con riferimento al reparto "Treno Lamiere", un accertamento ispettivo avviato dall'INL il 30 ottobre 2025, originato da una segnalazione sindacale circa la rotazione della Cigs per quattro operai specializzati ("strumentisti"), si è concluso senza rilevare irregolarità, data la contestuale fermata dei macchinari a cui il personale era addetto. • A seguito del mancato accordo con le organizzazioni sindacali nel verbale di esame congiunto del 22 aprile 2026, il Ministero del lavoro ha emanato il decreto direttoriale n. 1835 del 5 giugno 2026, autorizzando la concessione della Cigs per un massimo di 4.450 lavoratori nel periodo compreso tra il 1° marzo 2026 e il 28 febbraio 2027. • L'attivazione dell'ammortizzatore sociale è subordinata all'impegno aziendale di escludere dalle sospensioni i dipendenti addetti alle attività di manutenzione e sorveglianza ambientale. La misura ha natura strettamente transitoria nelle more della cessione del sito, mentre specifici fondi normativi restano vincolati al ripristino e all'adeguamento dei livelli di sicurezza.
<p>Interpellanza urgente 2-00873 (Sportiello – M5S)</p> <p>Richiesta di iniziative strutturali e normative per fronteggiare le ondate di calore.</p>	<p>Risposta del Sottosegretario per la salute Gemmato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Ministero della Giustizia ha attivato investimenti strutturali negli istituti penitenziari attraverso il Piano strategico per l'efficientamento energetico, realizzando opere quali cappotti termici, nuovi infissi e impianti fotovoltaici volti a incrementare il comfort delle strutture e contrastare l'innalzamento delle temperature estive. • Il Ministero dell'Istruzione e del merito partecipa a iniziative interministeriali programmate con le amministrazioni competenti, offrendo la propria disponibilità per rafforzare concretamente la resilienza del patrimonio scolastico e definire specifici interventi di adattamento climatico per le

	<p>scuole, i nidi e i servizi educativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> Le linee di intervento statali valorizzano l'apporto della medicina del lavoro nel network di gestione delle emergenze, attivando il numero di pubblica utilità 1500 rivolto ai lavoratori e ai cittadini per fornire supporto informativo e immediato rispetto ai rischi connessi alle ondate di calore.
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05575 (Soumahoro – Misto)</p> <p>Richiesta di iniziative urgenti per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori esposti al caldo estremo.</p>	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di indirizzo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Mozione 1-00574 (Zanella – AVS)</p> <p>Richiesta di interventi strutturali contro gli effetti delle ondate di calore e della crisi climatica, potenziando la medicina territoriale, i sistemi di monitoraggio della mortalità, i piani di forestazione urbana e l'attuazione del PNACC.</p>	Presentata

in materia di Tematiche dai territori

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-05564 (Gianassi – PD)</p> <p>Richiesta di chiarimenti sui trasferimenti dei detenuti, sul cronoprogramma di riqualificazione e sull'annunciato svuotamento del carcere di Sollicciano, dopo il sequestro preventivo di sette sezioni.</p>	<p>Risposta del Viceministro della giustizia Sisto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Ministero della giustizia respinge le contestazioni di inerzia e conferma l'attuazione di un piano di interventi strutturali già finanziato con circa 9,5 milioni di euro per il risanamento e il miglioramento delle condizioni della casa circondariale di Sollicciano. • In seguito al decreto di sequestro preventivo di sette sezioni detentive, il 22 giugno 2026 è stato eseguito un sopralluogo tecnico congiunto. Pochi giorni dopo, il 24 giugno 2026, è stato formalmente firmato il contratto per la progettazione esecutiva dei lavori di manutenzione straordinaria di coperture, facciate e ambienti. • Le operazioni di sfollamento necessarie per l'esecuzione dei lavori e il ripristino dei locali interessano complessivamente 137 detenuti. La prima fase ha già completato il trasferimento di 66 persone in altre strutture toscane, mentre la seconda fase riguardante altri 71 soggetti si concluderà entro il 7 luglio 2026. • Il Dipartimento per gli Affari di giustizia ha richiesto una valutazione urgente all'Avvocatura generale dello Stato in merito alla possibilità di impugnare il provvedimento giudiziario, specificando che l'azione legale non nega le criticità strutturali ma mira a chiarire i profili operativi della gestione amministrativa.
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-08359 (Ghirra – AVS)</p> <p>Richiesta di chiarimenti sul completamento degli interventi edilizi presso la casa circondariale di Badu 'e Carros e sulla progressiva concentrazione di detenuti in regime di 41-bis negli istituti penitenziari della Sardegna.</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-05552 (Ruffino – Az)</p> <p>Richiesta di iniziative per mitigare le gravi criticità della viabilità tra Savona, Vado Ligure e Quiliano, accelerare i lavori sul ponte della SS1 Aurelia e garantire un migliore coordinamento dei cantieri stradali strategici.</p>	<p>Risposta del Sottosegretario per le infrastrutture Ferrante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La presenza di cantieri infrastrutturali strategici ha temporaneamente appesantito la viabilità nell'area di Savona, Vado Ligure e Quiliano. I lavori sulla Strada di Scorrimento Veloce, rallentati inizialmente da imprevisti geologici e maltempo, si sono conclusi il 12 giugno con la riapertura completa della tratta. • Sul viadotto comunale di corso Svizzera, asse

	<p>di collegamento stradale con lo snodo autostradale A10-A6, gli interventi avviati il 27 aprile proseguiranno fino al 27 settembre 2026. La circolazione nell'area viene regolata a senso unico alternato mediante impianto semaforico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ANAS sta eseguendo la demolizione e la ricostruzione del ponte sul torrente Quiliano lungo la SS1 Aurelia. Per evitare il blocco totale dell'arteria e tutelare il transito dei mezzi di soccorso, il cantiere è gestito per fasi e prevede un senso unico alternato presidiato da semafori e movieri. • L'accessibilità commerciale dello scalo marittimo è monitorata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per limitare l'impatto sulla logistica. La proposta di un collegamento sotterraneo tra il porto e la rete autostradale è attualmente oggetto di studi di fattibilità tecnica. • La Prefettura di Savona assicura il coordinamento e la gestione dei flussi di traffico attraverso il Comitato Operativo per la Viabilità. L'azione congiunta con la Provincia, i Comuni e le forze di polizia locali garantisce l'attivazione di percorsi alternativi segnalati e la continuità dei servizi essenziali.
<p>Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-05553 (Morfinò – M5S)</p> <p>Richiesta di chiarimenti sul cronoprogramma e sulle risorse per la manutenzione straordinaria della "Strada della Pace" a Chieti, con la proposta di trasferirne la gestione ad Anas S.p.A.</p>	<p>Risposta del Sottosegretario per le infrastrutture Ferrante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il progetto per la sistemazione della strada consortile "Strada della Pace Buonconsiglio", finalizzato al passaggio al nuovo ente gestore, è finanziato con 900.000 euro dalla Delibera CIPESS n. 1 del 2022 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. • Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha finora trasferito risorse per complessivi 599.803,38 euro, ripartiti tra anticipazione (180.000 euro) e rimborsi delle spese già sostenute. Risultano inoltre già aggiudicati contratti per un valore superiore a 600.000 euro. • Il Consorzio di Bonifica Centro opera come soggetto attuatore della misura, in coordinamento con la Regione Abruzzo e la Prefettura di Chieti, garantendo la continuità delle procedure amministrative e operative. • Lo stato di avanzamento dei lavori di manutenzione ha raggiunto circa il 70% dell'intervento complessivo. Il completamento delle opere e la chiusura definitiva dei cantieri sono previsti entro la fine dell'estate.
<p>Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-05556 (Rotelli – FdI)</p>	<p>Risposta del Sottosegretario per le infrastrutture Ferrante:</p>

<p>Richiesta di chiarimenti sullo stato di avanzamento e sulle tempistiche dei lavori condotti da Anas sulla SS 291 Sassari-Alghero, per verificare il rispetto del cronoprogramma del primo e del quarto lotto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La strada statale 291 «della Nurra» costituisce un'infrastruttura strategica per la Sardegna nord-occidentale, essenziale per garantire la connessione tra Sassari, Alghero e l'aeroporto di Fertilia, nonché per sostenere i flussi turistici, commerciali e logistici dell'area. • I dati aggiornati da ANAS indicano che le lavorazioni hanno raggiunto un avanzamento complessivo del 26 per cento. A livello di singoli segmenti, il Lotto 4 (Tratto C) ha ultimato le bonifiche e completato l'80% dei rilevati, mentre i tratti del Lotto 1 (Tratto B e Tratto D) registrano progressi parziali. • Le principali opere d'arte mostrano significativi stadi di costruzione, tra cui l'ultimazione delle spalle del ponte sul Rio Serra e delle pile del viadotto ferroviario. Tutti gli impalcati metallici necessari per la tratta sono già stati interamente prodotti e risultano pronti per la successiva fase di posa. • Al fine di risolvere alcune interferenze di natura idraulica e sbloccare le lavorazioni residue, è in corso di predisposizione una Perizia di Variante Tecnica. L'andamento attuale del cantiere appare coerente con la programmazione esecutiva, prefigurando il completamento definitivo dell'infrastruttura entro il 2028.
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05576 (Deidda – FdI)</p> <p>Richiesta di iniziative e finanziamenti strutturali urgenti per la modernizzazione e l'adeguamento della rete ferroviaria della Sardegna</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05571 (Ghirra – AVS)</p> <p>Richiesta di chiarimenti e interventi correttivi sulle gare europee per l'affidamento della continuità territoriale marittima con la Sardegna, a fronte delle forti preoccupazioni degli operatori economici sul rischio di insufficiente capacità riservata al trasporto delle merci strategiche e sull'impatto dei costi logistici per le imprese sarde.</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interrogazione a risposta in Commissione 5-05572 (Amendola – PD)</p> <p>Richiesta di un tavolo di confronto urgente con Trenitalia, Regione Basilicata e Regione Puglia per garantire il ripristino dei collegamenti Frecciarossa Taranto-Torino in concomitanza con la riapertura della tratta ferroviaria Potenza-Metaponto, individuando una soluzione sostenibile per la copertura dei costi del servizio ad alta velocità ed</p>	<p>Presentata</p>

evitando l'isolamento del territorio lucano.	
Interrogazione a risposta scritta 4-08368 (Ghio – PD) Richiesta di iniziative per il reperimento di 156 milioni di euro mancanti per coprire integralmente i costi della tratta Parma-Vicofertile , primo lotto del raddoppio della linea ferroviaria Pontremolese .	Presentata
Interrogazione a risposta orale 3-02033 (Rando – PD) Richiesta di un piano straordinario di interventi per fronteggiare le gravissime criticità del carcere "Sant'Anna" di Modena .	Risposta del Sottosegretario per la giustizia Ostellari: <ul style="list-style-type: none"> • La casa circondariale di Modena rispetta gli standard di vivibilità minimi imposti dalla Corte europea dei diritti dell'uomo. Negli ultimi anni l'istituto è stato interessato da interventi di manutenzione per la sicurezza, dal rifacimento dell'impianto idrico e dal rinnovo delle aree trattamentali. • Per attenuare l'indice di affollamento nel distretto dell'Emilia-Romagna, sono programmati e in corso diversi ampliamenti infrastrutturali coordinati dal MIT e dal commissario straordinario. Il piano prevede nuovi padiglioni a Bologna (150 posti), Forlì (250 posti entro fine 2027), Ferrara (80 posti entro maggio 2027 e ulteriori 120 entro fine 2027), Reggio Emilia e Castelfranco Emilia, quest'ultimo con 36 nuovi posti entro il quarto trimestre del 2026.

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-03155 (Pogliese – FdI) Richiesta di iniziative urgenti per sospendere la chiusura della sede territoriale INPS e del convitto "Luigi Sturzo" di Caltagirone, chiarendo i pareri tecnici sulle criticità strutturali e tutelando l' impatto occupazionale e i servizi socioeducativi del territorio.	Presentata
Interrogazione a risposta orale 3-02687 (Craxi – FI) Richiesta di chiarimenti sulle criticità organizzative e sulle disomogeneità territoriali nella realizzazione delle case di comunità del PNRR .	Risposta del Ministro della salute Schillaci: <ul style="list-style-type: none"> • Lo stanziamento del PNRR di 2 miliardi di euro per le Case di Comunità è integrato da ulteriori 240 milioni dal Fondo opere indifferibili e da circa 560 milioni di euro derivanti dai bilanci regionali e aziendali. • L'obiettivo concordato in sede europea prevede l'attivazione di almeno 1.038 strutture conformi ai requisiti minimi del D.M. n. 77 del 2022. Attualmente, i Contratti Istituzionali di Sviluppo complessivi comprendono oltre 1.400 siti, e le verifiche della mattinata confermano

	<p>che le Regioni hanno comunicato l'operatività di 1.156 Case di Comunità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La definizione della macchina burocratica e della relativa documentazione è in fase di completamento, con oltre 17.000 atti prodotti. Per gli enti territoriali che registrano maggiori difficoltà nell'allineamento dei target, il Dicastero ha strutturato un percorso di accompagnamento volto a garantire l'omogeneità qualitativa dei servizi sanitari in tutta la penisola.
<p>Interrogazione a risposta scritta 4-03166 (Aloisio – M5S)</p> <p>Richiesta di chiarimenti sul sequestro preventivo di 7 sezioni del carcere di Firenze Sollicciano per degrado strutturale e igienico-sanitario, sollecitando un piano straordinario di ristrutturazione.</p>	<p>Presentata</p>

Varie

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-08361 (Casu – PD) Richiesta di pubblicazione dei dati aggregati su ritardi e cancellazioni ferroviarie nel 2026 e di misure di compensazione economica (come la riduzione del 50% del biglietto) per i passeggeri colpiti dai disagi legati ai lavori nel nodo di Firenze .	Presentata